

La X staffetta invernale del Gesero

Autor(en): **Antonini, Roberto**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **22 (1950)**

Heft 4

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-243928>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

2) tutte queste prove vennero effettuate dagli aspiranti Qm. nelle ore serali o il sabato e la domenica, dopo essere stati per ore o giornate intere in sale di teoria.

Oltre a queste prove obbligatorie, una squadra di aspiranti, dopo essersi allenata durante ore supplementari, partecipò ai giri di Thun e di Berna ottenendo ottimi risultati (III, risp. IV rango).

La scuola di quartiermastro non si limita unicamente all'istruzione tattica-tecnica, ma, intensificando l'istruzione fisica, rafforza la personalità degli aspiranti, abituandoli ad agire con iniziativa e sviluppando in essi la sicurezza nell'azione e nel comando.

LA X STAFFETTA INVERNALE DEL GESERO

4-5 MARZO 1950

Cap. Roberto Antonini

Uno dei molti voti pervenuti al Comitato di Organizzazione augurava alla Decima Staffetta del Gesero di eclissare per importanza e vastità le precedenti edizioni. Ciò non è stato possibile, perchè la decima Staffetta non è stata che una continuazione delle edizioni precedenti e con esse forma un tutto unico, ma però l'augurio non è stato vano e l'ultima edizione della Staffetta del Gesero è stata la più grandiosa e sicuramente una delle meglio riuscite, sia per quanto concerne le iscrizioni, i risultati conseguiti, la partecipazione di autorità e popolazione, sia riguardo l'organizzazione delle gare stesse e delle manifestazioni di contorno.

Successo quindi completo che ha riempito di orgoglio il Comitato di Organizzazione. Successo però che è derivato naturale e quale logica conseguenza, dalla sempre ottima riuscita delle edizioni precedenti, che furono le migliori propagandiste e hanno reso possibile e facilitato il successo del 5 marzo. Ci sia perciò permesso ancora una volta di ringraziare i Camerati del Circolo di Bellinzona, che, sotto la dinamica direttiva del Presidente Magg. Lucchini Antonio, hanno voluto e sostenuto contro ogni critica e attraverso difficoltà spesso non lievi, la Staffetta del Gesero. Staffetta che è diventata la più bella e completa manifestazione sportivo-militare del nostro Cantone.

La partecipazione unanime delle autorità civili e militari, della popolazione di Bellinzona e dintorni, l'interesse che la Staffetta ha suscitato in tutto il Cantone, le attestazioni di simpatia e riconoscenza che sono pervenute al Comitato di organizzazione prima e dopo le gare e in modo speciale le parole magistrali rivolte dagli oratori ufficiali, Signor Dir. Sergio Mordasini e Presidente del Consiglio di Stato Brenno Galli ai concorrenti e organizzatori, sono da soli sufficienti a dimo-

strare l'importanza e il successo della Staffetta del Gesero. Sicuri perciò di essere sulla buona via non ci soffermiamo a considerare l'avversione per principio o per invidia di qualche singolo, ma ricordiamo solo le numerose persone che, con entusiasmo, abnegazione e slancio esemplare, hanno collaborato alla perfetta riuscita della Staffetta.

Alla «Decima» hanno partecipato un totale di 38 squadre come nel 1949. Quest'anno però, grazie anche alla coincidenza con il C. R. del Rgt. 30, è aumentato, con nostra grande soddisfazione, il numero delle pattuglie delle Unità. Queste infatti erano in numero di dieci, mentre le SR di Bellinzona e Losone ne inviavano rispettivamente 15 e 8. Le squadre delle Società sportive si riducevano invece a 5.

Favorita da tempo superbo ed ideale la gara si è svolta, interessantissima e molto combattuta, malgrado la superiorità delle pattuglie dello Sci Club Morobbia. Ogni concorrente ha gareggiato con uno spirito di abnegazione e una volontà ammirevoli per la vittoria o anche solo, e ciò è ancor più degno di lode, per un buon piazzamento della propria squadra. Una sola pattuglia ha dovuto ritirarsi causa rottura della bicicletta. Gli incidenti sono stati minimi, considerata l'importanza della gara e il numero dei partecipanti.

Suggestiva come sempre la cerimonia della Messa al Campo. Dopo l'aperitivo, autorità, invitati, organizzatori e concorrenti si riunivano alla Caserma per il rancio. Alla frutta il Presidente del Circolo di Bellinzona, con un elevato discorso, ricordò ai presenti l'importanza della Staffetta del Gesero e ne commemorò il decimo anniversario. Il Presidente della Società cantonale degli Ufficiali, Ten. Col. Riva, con una smagliante improvvisazione, portava ai camerati di Bellinzona e ai concorrenti il suo plauso e diceva la sua ammirazione per la perfetta riuscita della Staffetta.

Il corteccio, condotto dalla musica del Rgt. 30, che il suo comandante, Col. Balestra, ci ha gentilmente messo a disposizione, partiva dalla Stazione e sfilava in ordine perfetto davanti alle autorità militari, fra cui il Cdt. di Brigata, tutti i Cdti. di Rgt. ticinesi e diversi Cdti. di Bat., le autorità civili e religiose. Dopo aver depresso una corona al Monumento dei Militi caduti per la Patria, i concorrenti riempivano con le loro fitte file la Piazza Grande, per ricevere il compenso ben meritato dei loro generosi sforzi. Qui rivolgeva loro parole di saluto e di plauso il Presidente del Comitato di Organizzazione Cap. Roberto Antonini, il quale ricordava poi lo speciale significato della «Decima» e lo scopo della Staffetta.

Parlavano poi in modo indimenticabile e riscuotendo vivissimi applausi, il Presidente del Consiglio di Stato, on. Brenno Galli e il Dir. Sergio Mordasini, per la Municipalità di Bellinzona.

Il Presidente del Comitato di Organizzazione dava quindi lettura dei risultati e procedeva alla premiazione. Prima assoluta e vincitrice in modo definitivo del Trofeo Vittoria è risultata la pattuglia Sci Club Morobbia II. La Cp. gran. 30 si aggiudicava la vittoria nella categoria A e la S.R. di Losone si imponeva per

la conquista della Challenge messa in palio per la prima volta dal Cdt. di Brigata, per le pattuglie delle S.R.

Un premio speciale veniva assegnato al Bat. 94, alla Cp. fr. I/299 e al I Ten. Rigozzi Augusto, per la assiduità con la quale hanno partecipato alle diverse edizioni della Staffetta del Gesero.. Ai Cdti. di Unità e alle Società che hanno iscritto pattuglie, come pure ai Cdti. che hanno sempre dimostrato la loro simpatia, verso la nostra manifestazione, venne consegnato in omaggio, la medaglia coniatata in occasione della « Decima ».

In serata i soci del Circolo di Bellinzona si riunivano a brindare alla magnifica riuscita della « Decima » e a far voti, perchè la undicesima abbia a continuare la magnifica tradizione e degnamente iniziare il secondo decennio di vita della Staffetta invernale del Gesero.

MIGLIORI TEMPI PARZIALI

CATEGORIA A

B.zona staz.	Arbedo	Mti Cò	A. Costa	S. Guidà	Melirolo	Saleggi
Molinazzo	Mti Cò	A. Costa	S. Guidà	Melirolo	Saleggi	B.zona staz.
8'43"	56'47"	42'58"	30'25"	8'44"	16'29"	8'08"

CATEGORIA B

8'38"	57'16"	39'41"	28'29"	8'41"	16'55"	8'47"
-------	--------	--------	--------	-------	--------	-------

I TAPPA:	1. Fuc. Villa Alessandro	Sciclub Morobbia II	in 8'38"
	2. Cpl. Bissiger Anton	SR gran. Locarno	» 8'43"
	3. Recl. Meier Werner	SR gran. Losone	» 9'08"
II TAPPA:	1. Gran. Bassi Federico	Op. gran. 30	» 56'47"
	2. G. conf. Bulloni Antonio	Sciclub Morobbia II	» 57'16"
	3. App. Buletti Ercole	Sciclub Morobbia I	» 58'34"
III TAPPA:	1. G. conf. Bianchi Brenno	Sciclub Morobbia II	» 39'41"
	2. Fuc. Forni Lucio	Sciclub Morobbia I	» 39'43"
	3. I Ten. Rigozzi Augusto	Cp. gran. 30	» 42'58"
IV TAPPA:	1. Fuc. Leonardi Pasquale	Gr. Atl. Artore	» 28'29"
	2. App. Conti Felice	Sciclub Morobbia II	» 30'10"
	3. Fuc. Leonardi Fabio	Sciclub Morobbia I	» 30'10"
V TAPPA:	1. Fuc. Buletti Mario	Sciclub Morobbia I	» 8'41"
	2. Recl. Deini Evaristo	SR fant. 9 Cp. Bignasca	» 8'44"
	3. Recl. Surber Ernst	SR gran. Cp. Locarno	» 9'03"
VI TAPPA:	1. Cpl. Burkhard Eugen	SR gran. Cp. Losone	» 16'29"
	2. Fuc. Acquistapace Aurelio	Sciclub Morobbia I	» 16'55"
	3. Fuc. Mondini Giovanni	Sciclub Morobbia II	» 17'03"

VII TAPPA:	1. Ten. Borradori Elio	Bat. fuc. mont. 94	» 8'08"
	2. Cpl. Schmid Wielfried	SR fant. 9 Cp. Fischer	» 8'12"
	3. Recl. Crespi Damiano	SR fant. 9 Cp. Fietz	» 8'33"

EBBERO UN PREMIO SPECIALE

- il I Ten. Rigozzi Augusto che ha partecipato a 10 staffette
- il Bat. fuc. mont. 94 che ha inviato pattuglie a tutte le 10 staffette
- la Cp. fr. fuc. mont. I/299 che ha inviato il maggior numero di pattuglie

CLASSIFICA DELLE PRIME CINQUE PATTUGLIE CON PASSAGGI AL GESERO

<i>Rango</i>	<i>Pattuglia</i>	<i>Passaggio al Gesero</i>	<i>Tempo totale</i>
CATEGORIA A			
1.	Cp. gran. 30	2 05'55"	3 02'
2.	SR gran. Losone I	2 17'	3 12'48"
3.	Associazione Svizzera Suff. Bellinzona	2 17'48"	3 13'45"
4.	Bat. fuc. mont. 94	2 18'35"	3 16'13"
5.	SR fant. 9 III. Cp. I Ten. Fischer	2 22'35"	3 16'44"
CATEGORIA B			
1.	Sci-Club Morobbia II	1 59'50"	2 51'02"
2.	Sci-Club Morobbia I	2 02'15"	2 52'50"
3.	Società Ginnastica Dangio-Torre	2 10'	3 02'50"
4.	Sci-Club Mesocco	2 20'45"	3 15'32"
5.	Gruppo Atletico Artore	2 27'55"	3 23'35"

LA PRIMA GARA CANTONALE DI ORIENTAMENTO NOTTURNO

Organizzata dal Circolo ufficiali di Lugano, e per esso da uno speciale comitato di organizzazione, si è svolta nella notte dal 6 al 7 maggio scorso nella regione del luganese, la prima gara cantonale di orientamento notturno.

Alla manifestazione ha arriso il più schietto successo: vi hanno partecipato pattuglie di tutti i Circoli: sei di Lugano, tre di Bellinzona, due del Mendrisiotto e due di Locarno.

La formula scelta, nel senso di combinare l'elemento auto con la corsa a piedi, è stata certamente felice perchè ha contribuito non soltanto ad aumentare